

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Alta Formazione Artistica e Musicale



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI VERONA

Prot. n. 3.329/E2

Verona, 31/10/2013

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A DOCENTI ESTERNI CON CONTRATTI DI COLLABORAZIONE INERENTI MATERIE DI INSEGNAMENTO NON IN ORGANICO A.A. 2013/2014

IL DIRETTORE E IL PRESIDENTE

- VISTA la legge 21 dicembre 1999 n. 508 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005 n. 212, regolamento concernente la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni AFAM;
- CONSIDERATO che nell'anno accademico 2013/2014 potranno essere attivati presso questa Accademia le discipline di cui all'allegato A;
- VISTO il Decreto di attivazione D.M. 4 dicembre 2012 n.196 relativo al Corso di studio quinquennale a ciclo unico in "Restauro", abilitante alla professione di "Restauratore di beni culturali" ai sensi del D.M. 23 giugno 2011, n. 81 nei profili formativi professionalizzanti PFP1. Materiali lapidei e derivati. Superfici decorate dell'architettura e PFP2. Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti;
- CONSIDERATO che nell'offerta formativa dell'Accademia di Belle Arti di Verona sono previste materie non coperte dai docenti in organico all'Accademia;
- CONSIDERATO che per il raggiungimento degli obiettivi didattici si potrà ricorrere a esperti esterni che abbiano una comprovata qualificazione artistico-professionale e culturale;
- VISTE la delibera del Consiglio Accademico del 24/06/2013
VISTE la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/06/13 che autorizza la proposta del Consiglio Accademico del 24/06/2013
- CONSIDERATA la relazione della Commissione preposta per la definizione dell'offerta formativa per l'a.a. 2013/14, per la valutazione dei curricula dei docenti interni per le discipline oggetto di affido, per la verifica delle materie mutuabili con altre istituzioni equipollenti e per la predisposizione dell'elenco delle discipline da mettere a procedura;
- CONSIDERATO che la procedura selettiva indetta in data 1/8/2013 prot. 1992/E2 è risultata senza esito di idoneità per la disciplina "tecniche grafiche speciali"

DECRETANO

ART. 1

Indizione della procedura

1. È indetta una procedura selettiva pubblica per titoli per l'individuazione, presso questa Accademia di Belle Arti, di esperti esterni in possesso di qualificazione artistico - professionale culturale e scientifica con i quali stipulare contratti di collaborazione intellettuale limitatamente all'A.A.2013/2014 per gli insegnamenti di cui all'allegato A e precisamente:

- **ABAV04 - Tecniche grafiche speciali**
- **ABPR24 - Restauro dei manufatti dipinti su supporto tessile 1**

ART. 2

Requisiti generali e specifici di ammissione

Possono presentare domanda studiosi o esperti esterni, italiani e stranieri di specifica qualificazione, comprovata dal possesso di titoli scientifici e/o professionali attinenti alla disciplina oggetto dell'insegnamento cui è destinato il contratto.

In particolare per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) idoneità fisica all'impiego;
- 4) godimento dei diritti politici;
- 5) assenza di situazioni di incompatibilità prevista dalla normativa vigente;

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Requisiti specifici di ammissione sono richiesti per i candidati che aspirino all'affidamento di insegnamenti contenuti nei piani di studio del **corso a ciclo unico in "Restauro"** di cui al successivo art. 5.

ART. 3

Termini e modalità di presentazione delle domande

La domanda di ammissione alla procedura selettiva redatta su carta libera e in forma leggibile (ALLEGATO B - carattere stampatello), debitamente firmata e corredata della documentazione richiesta, in conformità ai modelli allegati e indirizzata al Direttore dell'Accademia, dovrà materialmente pervenire, pena l'esclusione, all'Accademia di Belle Arti di Verona - Via C. Montanari n. 5 - 37122 Verona (Vr), entro il termine perentorio del 15 novembre 2013 ore 12.30, secondo le seguenti modalità:

a) presentazione diretta: tutti i giorni (dal lunedì al venerdì) presso la segreteria dell'Accademia dalle ore 9.30 alle ore 12.30. Per le domande recapitate a mano l'interessato ha diritto al rilascio della ricevuta comprovante l'avvenuta presentazione.

b) raccomandata con avviso di ricevimento: in tal caso la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante così come previsto dalla normativa vigente. I candidati sono tenuti ad anticipare la presentazione della domanda (solo ALLEGATO B) via fax al n. 045 8005425, solo se spedita per raccomandata al fine di evitare che pervenga entro il termine previsto.

Le domande e i documenti, spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, si considerano prodotti in tempo utile se presentati all'ufficio postale entro il termine di scadenza sopra indicato; a tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Sulla busta dovrà essere indicato: **“Domanda partecipazione procedura selettiva docenza esterna a.a. 2013/14 disciplina _____ codice _____ di cui all'Allegato A”.**

Non verranno prese in considerazione domande che perverranno unicamente a mezzo fax o per posta elettronica.

Ai fini della valutazione professionale comparativa, per ciascun insegnamento dovrà essere presentata una domanda corredata di curriculum relativo all'attività artistico – professionale, culturale, scientifica e didattica e di un programma didattico relativo all'insegnamento richiesto oltre a:

- 1. copia del documento di riconoscimento e del codice fiscale;**
- 2. curriculum della propria attività scientifica e didattica;**
- 3. titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;**
- 4. elenco delle pubblicazioni scientifiche;**
- 5. pubblicazioni scientifiche (per un massimo di 5 pubblicazioni, le più recenti e/o significative);**
- 6. dichiarazione in forma dattiloscritta sostitutiva servizi prestati di cui all'Allegato C**
- 7. dichiarazioni di cui agli allegati D e E;**

Si precisa che, è necessario presentare una domanda (busta chiusa) per ogni singola disciplina.

L'Accademia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dovuta da inesatte indicazioni di recapito o indicazioni non leggibili, o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Accademia stessa.

Si precisa inoltre che i candidati potranno ritirare i titoli e le pubblicazioni presentate per la procedura selettiva pubblica dopo 90 giorni dalla pubblicazione degli elenchi ed entro i 2 mesi successivi a tale termine, salvo eventuali contenziosi in atto.

La documentazione potrà essere ritirata presentandosi negli orari di apertura della segreteria dell'Accademia.

La documentazione potrà essere spedita, su richiesta dell'interessato e con spese a carico dello stesso.

Decorsi cinque mesi dalla pubblicazione degli elenchi degli inclusi, l'Accademia non sarà più tenuta alla restituzione della documentazione suddetta e declinerà ogni responsabilità in merito allo smaltimento delle stesse.

ART. 4

Valutazione delle candidature

La valutazione delle domande per ciascuna disciplina sarà effettuata da una Commissione designata dal Consiglio di Amministrazione.

La Commissione, esaminata la documentazione, individuerà, con giudizio insindacabile, il candidato in possesso dei requisiti artistico-professionali maggiormente rispondenti alle esigenze didattiche e funzionali ai singoli insegnamenti.

Per ogni singola disciplina verrà stilato un elenco degli inclusi.

Gli elenchi degli inclusi avranno validità per l'anno accademico 2013/2014 e potranno essere utilizzati per gli anni accademici successivi anche in modo parziale previa specifica delibera del Consiglio di Amministrazione.

ART. 5

Candidature per insegnamenti riguardanti il corso a ciclo unico in Restauro

Con specifico riguardo ai candidati che aspirino all'affidamento di insegnamenti contenuti nei piani di studio del **corso a ciclo unico in "Restauro"** le valutazioni saranno effettuate esattamente nel rispetto di quanto espressamente disposto dall'art. 3 del D.I. 87/2009 di cui si riporta di seguito il testo:

1) I docenti delle **discipline tecniche di restauro teorico e di laboratorio o di cantiere** sono scelti tra i restauratori di beni culturali individuati ai sensi dell'articolo 182, commi 1, 1-bis, 1-ter, 1- quater ed 1-quinquies e 2 del Codice, i quali siano in possesso di uno dei seguenti requisiti:

a) abbiano svolto attività di docenza per almeno un biennio continuativo presso le scuole di alta formazione e di studio istituite ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, nonché presso le università, ed abbiano altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno quattro anni;

b) abbiano svolto attività di docenza per almeno un triennio continuativo presso corsi di restauro attivati dalle scuole di restauro regionali ovvero presso corsi di restauro attivati dalle accademie di belle arti, della durata di almeno tre anni, ed abbiano altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno cinque anni;

c) abbiano maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno dodici anni;

d) siano docenti universitari;

e) siano docenti delle accademie di belle arti afferenti ai settori scientifico-disciplinari ABPR 24, 25, 26, 27, 28, di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 482;

f) si siano diplomati all'estero e si trovino in una delle situazioni sopra citate ed abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza del titolo, dell'istituzione e dell'attività professionale.

2) **Le attività di esercitazioni presso i laboratori di restauro, per lavorazioni particolari che concorrono all'esecuzione dell'intervento conservativo**, possono essere svolte anche da esperti riconducibili alle professionalità indicate all'articolo 3 del decreto ministeriale attuativo dell'articolo 29, comma 7, del Codice.

3) **I docenti delle discipline storiche e scientifiche**, con specifico riferimento agli insegnamenti da impartire, devono appartenere a una delle seguenti categorie:

a) professori universitari o ricercatori universitari;

- b) docenti di ruolo delle accademie di belle arti inquadrati nelle discipline di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 482;
- c) docenti che abbiano svolto, per almeno tre anni, attività di insegnamento presso le scuole di alta formazione e di studio istituite ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, da valutare sulla base di idonea produzione scientifica;
- d) dirigenti o funzionari tecnico-scientifici, scientifici e amministrativi delle amministrazioni preposte alla tutela dei beni culturali, con esperienza lavorativa nel settore della tutela di almeno otto anni, da valutare sulla base di idonea produzione scientifica;
- e) studiosi o professionisti di chiara fama, evidenziata dal curriculum professionale, dalle pubblicazioni scientifiche e dai titoli.
- 4) L'esperienza professionale richiesta al comma 1, è valutata secondo i parametri indicati all'articolo 182, comma 1-ter, del Codice.

ART. 6

Stipula del contratto e doveri didattici

I contratti saranno stipulati, secondo l'ordine degli elenchi comparativi, solo se i corsi saranno attivati, anche in relazione al numero degli iscritti ad ogni singola disciplina. per il monte orario previsto e solo al momento dell'attivazione degli insegnamenti, anche in relazione al raggiungimento di un numero di allievi iscritti congruo all'apertura del corso e a condizione della mancata disponibilità di personale docente in servizio presso l'Accademia di Belle Arti di Verona. Il Consiglio di Amministrazione stabilirà quali corsi verranno attivati.

ART. 7

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Accademia per le finalità di gestione della procedura selettiva e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

ART. 8

Pubblicità

Il presente decreto è affisso all'albo dell'Accademia e pubblicato sul sito web dell'istituzione www.accademiabelleartiverona.it.

ART. 9

Clausola di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento agli ordinamenti interni dell'Accademia.

Firmato
Il Direttore
Massimiliano Valdinoci

Firmato
Il Presidente
Stefano Pachera